



COMUNE di MINERVINO DI LECCE

Provincia di Lecce

via Duca degli Abruzzi, s.n.c. – Tel. +39 0836.891063 – Codice Fiscale: 83000490751
e-mail: ediliziaurbanistica@comune.minervino.le.it – p.e.c.: ediliziaurbanistica.comuneminervino.le@pec.rupar.puglia.it
www.comune.minervino.le.it

SETTORE 4°: EDILIZIA URBANISTICA - MANUTENZIONE - PROTEZIONE CIVILE
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

n.20 del 21/05/2026

(ai sensi dell'art.30 comma 3 del D.P.R. 380/2001)

IL RESPONSABILE

Marca da bollo
€ 16,00
Identificativo 01250860545340
del 21/5/2026
(prot.6070 del 21/05/2026)

dello Sportello Unico per l'Edilizia,

Vista la richiesta pervenuta in data 21/05/2026 al prot.n.6064 e prot.n.6070 classificata al n.20;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. e R.E., pubblicato sul B.U.R.P. n.74 del 10/07/1982;

Visto il Regolamento Edilizio Tipo approvato con D.G.R. 2250 del 21/12/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n.6 dell'11/01/2018, che integra e sostituisce per le parti incompatibili il R.E.C., recepito con D.C.C. n.23/2019;

Vista la Delibera di C.C. n.21 del 30/11/2020 "D.G.R. 1632/2020 – Aggiornamento e rettifica elaborati P.P.T.R. ai sensi dell'art.104 delle NTA del PPTR e dell'art.3 dell'Accordo del 16/01/2015 fra Regione Puglia e Ministero per i beni e delle attività Culturali e del Turismo";

Vista la Delibera di G.C. n.29 del 06/03/2019 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dei Diritti di Segreteria nonché ad approvare il nuovo stampato per la richiesta dei C.D.U.;

Dato atto che il presente certificato non rientra nei casi di esenzione bollo previsti dalla legge.

Dato atto che sono stati versati i diritti di segreteria/istruttoria, pari ad €. 23,24, di cui alla Delibera di G.C. n.29 del 06/03/2019;

CERTIFICA

che i sotto elencati fondi, siti nel Comune di Minervino di Lecce, hanno la seguente destinazione urbanistica nel vigente Piano di Fabbricazione:

| Località | Foglio | Particella | Superficie | Dest. Urbanistica - P. di F. |
|---------------|--------|------------|------------|--------------------------------------|
| Via G. Macchi | 9 | 677 | 00.47.29 | Zona E1 "Verde Agricolo Extraurbano" |
| Via G. Macchi | 9 | 678 | 00.03.86 | Sede stradale – via G. Macchi |

che la **Zona E1 "Verde Agricolo Extraurbano"** con destinazione a scopi agricoli soggetta alle sotto indicate prescrizioni:

- I.F.F.: 003 mc/mq per residenza e 0,06 per fabbr. rurali – 0,08 per complessi produttivi con la procedura di cui all'art.16 della L.765/1967
- superficie minima del lotto: mq.8.000,00 per casa isolata o colonica – mq.6.000,00 per fabbricati rurali;

- indice di copertura mq./mq. 0,10 per complesso produttivo – mq./mq. 0,05 per complesso di fabbricati rurali; (con le procedure di cui alla L.765/67 art. 16);
- Altezza max fabbricati: 8,50 mt., comunque dovrà essere contenuta nel rapporto di 5/4 della larghezza stradale o, in genere, degli spazi pubblici e privati interposti;
- Distacco assoluto da edifici laterali: 30,00 ml.;
- Distacco assoluto da confini interni: 15,00 ml.;
- Distacco assoluto da confini laterali: 15,00 ml.;
- Arretramento dal filo stradale: 20,00 ml. (le distanze comunque non dovranno essere inferiori a quelle previste per la protezione del nastro stradale dal D.M. 1.4.1968);

art.73 delle N.T.A del P.di F. - Prescrizioni per le zone E1

sono le aree del territorio destinate ad usi agricoli e non interessate ai futuri sviluppi edilizi dei centri abitati. In tali zone sono ammessi edifici per:

- a) Usi agricoli (fabbricati rurali) con indice di fabbricabilità fondiario di 0,06 mc./mq.;
- b) Case coloniche con indice di fabbricabilità fondiario di 0,03 mc./mq., siano esse isolate o annesse agli edifici di cui alla lettera a);
- c) Impianti produttivi per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli con indice di fabbricabilità fondiaria di 0,8 mc./mq., con la procedura di cui all'art.16 della L.765/67 (oggi art.14 del d.P.R.380/2001);

In tali zone "E" sottoposte a vincolo paesaggistico e/o altri vincoli il permesso di Costruire a titolo oneroso è escluso in virtù di quanto disposto dall'art.9 c.1 2^a cap. della L.R. 6/79, pertanto per le stesse aree risulta possibile il solo rilascio di permesso di costruire a titolo gratuito ai soggetti che rivestano i requisiti soggettivi di legge;

che sui terreni di che trattasi, distante rispettivamente oltre ml. 000,00 circa dal perimetro urbano esistono:

- OPERE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA: nessuna;
- OPERE DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA: nessuna;

Inoltre,

- non rientrano in aree sottoposte a Tutela Paesistica, ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. 42/04;
- rientrano in area sottoposta a tutela ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato con Delibera della G.R. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n.40 del 23/03/2015;
- non rientrano in area sottoposta a tutela delle N.T.A. del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) adottato nella seduta del 13/07/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia n.87 del 28/07/2016, sul Bollettino della Regione Campania n.54 dell'08/08/2016, sul Bollettino della Regione Basilicata n.32 del 16/08/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale (serie Generale) n.191 del 17/08/2016;
- le particelle in questione non sono soggette a prescrizioni e/o vincoli di cui al "Catasto comunale dei soprassuoli percorsi da incendi di cui alla L. 353/2000, L.R. 38/2016, O.P.C.M. 3606/2007, O.P.C.M. 3624/2007, O.P.C.M. 3680/2008. Aggiornamento del catasto delle aree interessate dagli incendi fino all'anno 2024", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.26 del 17/10/2025;
- non rientrano in aree destinate ad opere o spazi pubblici, né ad interventi di edilizia residenziale pubblica, priva di vincoli imposti a tutela di interessi storici, artistici, architettonici, ambientali;
- non esistono norme a tutela degli interessi della difesa militare e della sicurezza interna o della difesa delle coste marine, lacuali e fluviali;

Per quanto non previsto nelle prescrizioni della suesposta certificazione si fa espresso rinvio a quanto contenuto nel Vigente Regolamento Edilizio ed alle norme dettate da Leggi Statali o Regionali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dr. Salvatore Monteforte

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa